

Attesi oggi Antoni Muntadas, Magdalena Campos-Pons e Alexander Von Vegesack. E arrivererci al 2009...

## Faenza, l'arte contemporanea è qui

Successo clamoroso per la prima edizione del festival che si chiude oggi nella città delle ceramiche  
Migliaia di spettatori per le tavole rotonde di Olivero Toscani, Renato Soru e Achille Bonito Oliva

FAENZA - (vi. lo.) Erano già più di 8mila nel pomeriggio di ieri, sta vedere che oggi sfondiamo la barriera dei 10mila: lo auguriamo di cuore agli organizzatori del Festival Arte Contemporanea - Futuro Presente, che in questo week end ha invaso la città di Faenza con una serie impressionante di incontri e dibattiti sullo stato dell'arte in Italia. Gente che parla, e (tantissima) gente seduta che ascolta: una dimostrazione di civiltà e cultura a dir poco consolante.

Ieri erano già diverse migliaia le persone che hanno seguito la seconda giornata del festival, iniziata davanti a un pubblico numeroso e attento fin dalle 10 del mattino, con la conversazione tra Angela Vettese e Stefano Arienti, "l'artista più amato dagli italiani" che ha raccontato se stesso e il suo lavoro, ed è proseguita con una continua affluenza di pubblico, che ha riempito le sale dei primi 9 incontri della giornata, spaziando dal mercato ai musei, dai rapporti tra arte e mondo delle imprese, alle contaminazioni tra l'arte e la moda. Tra gli highlights della giornata di ieri la tavola rotonda tra Renato Soru, Olivero Toscani e Stefano Boeri. Per non parlare della massa di gente che si è radunata per il *Musica maestro* di Achille Bonito Oliva... "La grande partecipazione di questi giorni è la dimostrazione delle grandi potenzialità che oggi può avere anche la provincia rispetto ai temi della cultura, della creatività e dell'innovazione" ha commentato il Sindaco di Faenza Claudio Casadio, di fronte ai primi risultati di un festival che si è dimostrato capace di accogliere i grandi protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, coniugandosi con un percorso più ampio che sta compiendo la città, orientato alla cultura e ai giovani, nella prospettiva del distretto culturale evoluto.

Oggi saranno tre gli appuntamenti con il "racconto degli artisti": alle 10, in Piazza della Molinella, Pier Luigi Sacco intervista



Un momento della giornata di ieri. Info su [www.festivalartecontemporanea.it](http://www.festivalartecontemporanea.it)

lo spagnolo Antoni Muntadas, alle 12.30 all'Auditorium Sant'Umiltà, Michele Robecchi (Phaidon) dialoga con Magdalena Campos-Pons, una delle artiste cubane più significative del periodo post rivoluzionario. Il racconto si conclude alle 16 nuovamente in Piazza con il *talk* di Massimiliano Gioni (Fondazione Trussardi) e Francesco Vezzoli. Alle 10 si svolgerà la prima tavola rotonda della giornata, a cura di Artelibro, in cui si indagheranno i rapporti tra arte ed editoria. Nell'arco della mattinata si tornerà inoltre a parlare di contaminazioni tra arte e *design*, alle 10 all'I.S.I.A., con Alexander Von Vegesack, direttore del Vitra Design Museum, e Alberto Bassi.

Dal *design* si passerà al cibo con il *talk* tra lo chef Massimo Bottura e Massimiliano Tonelli, alle 12 presso il Museo Carlo Zauli. Alle 15, la tavola rotonda *coming show*, presso il Cinema Sarti, offrirà un'anteprima della programmazione culturale internazionale del prossimo anno: dalla biennale Manifesta 2008, per la prima volta in Italia, alla seconda Bienal del Fin del Mundo, che, partendo dalla città di Ushuaia, in Terra del Fuoco, invita gli artisti a pensare "nella fine del mondo che un altro mondo è possibile". E arriverci all'anno prossimo. Anzi, come dicono loro: *C you 09*. Info 051 220080 oppure [www.festivalartecontemporanea.it](http://www.festivalartecontemporanea.it)